



4<sup>a</sup> edizione

Aspettando il Festival | 12 ottobre 2023

Festival

13 - 14 - 15 ottobre 2023

Ardesio | BG

A R D E S I O F I L M

a c r a e  
c e n a e

F E S T I V A L

[www.sacraescenae.it](http://www.sacraescenae.it)



**Fabrizio Zucchelli**  
PRESIDENTE ED  
IDEATORE DEL FESTIVAL  
SACRAE SCENAE

Presentare la IV° edizione dell'Ardesio Film Festival Sacrae Scenae è per me motivo di orgoglio, da una parte e di responsabilità, dall'altra. La presentazione di questa edizione a Bruxelles a marzo 2023, grazie all'invito dell'Onorevole Zanni, che ha visto una delegazione ardesiana muoversi verso il Parlamento Europeo, è stata una occasione storica per Ardesio, per il suo Santuario e per il suo Festival. Questa IV° edizione vede sempre più attiva la internazionalizzazione del Festival, con la presenza dell'Ente Bergamaschi nel Mondo, l'accrescersi del patrimonio della cineteca, l'estendersi del progetto culturale che sta alla base del Festival e la notorietà acquisita nel panorama dei festival italiani. Con soddisfazione vedo proiettati 3 docufilm di provenienza bergamasca/bresciana (uno degli obiettivi del Festival, stimolare le riprese delle forme della devozione popolare nei nostri territori) e la prima assoluta di un film di animazione al Festival, film proveniente dalla Malesia. Soddisfazione aver poi al Festival un film proveniente dall'Ucraina. Ringrazio sin d'ora il pubblico, i partner pubblici e privati amici del Festival, gli sponsors, le giurie, i volontari (senza di loro non si potrebbe gestire la macchina complessa del Festival), tutti i soci di Vivi Ardesio. Ci vediamo tutti ad Ardesio.



**Simone Bonetti**  
PRESIDENTE DI VIVI ARDESIO  
VICESINDACO E ASSESSORE  
ALLA CULTURA E TURISMO

Eccoci giunti alla quarta edizione di Sacrae Scenae. Spostato di data, ad ottobre, per destagionalizzare l'offerta turistica di Ardesio, non ne vede modificati il significato e l'unicità. Presentata lo scorso 8 marzo nella sede del Parlamento Europeo a Bruxelles, questa edizione si dimostra di nuovo fulcro della devozione popolare nel Mondo. Tantissime anche in questo 2023 le opere in concorso provenienti da diverse nazionalità, a riconferma che il processo di internazionalizzazione di Sacrae Scenae e della nostra annessa cineteca, possono considerarsi su una buona strada. Riconosciuto da molti registi come "il Festival che mancava", vuole dare spazio alle iniziative di fede popolare nel mondo, e a quei registi che affrontano, sviluppano, e analizzano temi importanti per la società e le culture globali. Le opportunità che stanno nascendo di concerto con il Ministero degli Esteri, l'Ente dei Bergamaschi nel Mondo, Casa Lombardia e l'Europarlamento, testimoniano che l'unicità del Festival in Europa, si può tramutare anche in un'opportunità culturale non solo in questo 2023 anno di Bergamo e Brescia Capitale della Cultura, ma dare l'opportunità ad Ardesio e al nostro territorio di aprirsi definitivamente al turismo della cultura e della condivisione. Ogni paese, se non ogni frazione in Italia, ha la sua cerimonia o il proprio evento di devozione popolare. E come in Italia, un po' in tutto il Mondo, ogni popolo ripone nell'usanza popolare un forte spirito comunitario e di legame tra le persone, la vita, la terra. Spero che questa nuova edizione ci renda consapevoli che la cultura possa diventare un volano fondamentale per l'economia di un territorio montano, e che appuntamenti come questo possano posizionarsi nel panorama delle iniziative presenti sul territorio come baluardo e difesa di una realtà semplice ma tenace, come la gente che vive in questi territori. Ecco quindi come Sacrae Scenae diventa per Ardesio e l'intera Valseriana, anche grazie ai numerosi scambi tra realtà ed inviti verso altre città come Brescello e Gubbio negli anni scorsi, una nuova opportunità di economia. Benvenuti ad Ardesio e... buona visione.



**Yvan Caccia**  
SINDACO DI ARDESIO

Anche quest'anno, mediante questo Festival Sacrae Scenae, diamo uno spaccato delle nostre tradizioni, delle nostre manifestazioni e festività religiose, confrontandoci con quanto esiste nel Mondo. Sì nel Mondo, perché questo è il panorama in cui oggi il Festival di Sacrae Scenae si muove: dopo il successo di un'iniziativa prettamente locale, le cronache nazionali con la vista nel Parlamento italiano a cui si è aggiunta, la scorsa primavera, la visita al Parlamento europeo con i saluti della Presidente del consiglio europeo on.le Metsola, il Festival ha raggiunto anche quest traguardo! Ma l'obiettivo raggiunto della popolarità non è il vero obiettivo che il Festival, e l'Amministrazione Comunale che lo sostiene, così come le numerose Istituzioni Pubbliche e private, si sono posti: bensì la riscoperta di un mondo che per i nostri Padri ha significato il cadenzare della vita di tutti i giorni, in ogni parte del Mondo e non solamente ad Ardesio o nell'Occidente cristiano. Ed allora auguro al Festival ed a tutti voi un'edizione 2023 piena di soddisfazioni! Ai nostri cittadini, ai nostri turisti, agli appassionati ed a tutti quelli che si adoperano perché Il Festival sia sempre più bello ed interessante, grazie di cuore.



**Luca Bergamini**  
PRESIDENTE PROLOCO  
ARDESIO

Siamo orgogliosi di essere tra i promotori del Festival Sacrae Scenae, un importante evento che in quattro anni ha fatto conoscere Ardesio, la nostra storia, il nostro Santuario, la devozione per la Madonna delle Grazie in tutto il mondo. Come Pro Loco, è stato naturale metterci a disposizione di Vivi Ardesio e della comunità per aiutare e supportare nell'organizzazione del Festival, un'eccellenza per il territorio. Ringraziamo i volontari, di tutte le età, che con passione dedicano il proprio tempo a servizio del paese e ringraziamo Vivi Ardesio e tutto il comitato del festival per l'instancabile lavoro di promozione turistica del nostro territorio.



**Roberto Gualdi**  
DIRETTORE ARTISTICO DI  
SACRAE SCENAE

Sono sempre più diffusi festival cinematografici intesi come luogo di itinerari con un'identità storica, spirituale, culturale e geografica. Anche nel nostro territorio si consolida il percorso di "Sacrae Scenae", dedicato alle devozioni popolari nel mondo. Vivi Ardesio, aprendo le proprie porte, ha avviato un fertile scambio culturale, non solo proponendo pellicole, ma anche promuovendo eventi artistici collaterali. Oltre all'aria buona, in questo weekend, si respirerà cultura internazionale. Un evento alla portata di tutti, per favorire la conoscenza delle varie culture, nazionali e internazionali, declinate su questa tematica. Le tradizioni e le usanze, tramandate da una generazione all'altra, sono testimonianza viva di una cultura legata alla natura, ai cicli della vita, ai riti e alle devozioni popolari. La Comunità di Ardesio con Sacrae Scenae vuole essere protagonista di questo impegnativo e meraviglioso viaggio attraverso la settima arte, quella cinematografica, per mantenere viva in tutti noi la conoscenza di questo mondo. La direzione artistica, a me affidata, si fonda su questo impegno. Opere provenienti da tutti i continenti confermano l'attenzione di registi, case cinematografiche e addetti ai lavori a questo evento di respiro internazionale. Il Festival rappresenta un unicum per tematica nel panorama dei festival cinematografici.



**Don Antonio**  
PARROCO DI ARDESIO,  
BANI E VALCANALE

Nella nostra vita ci sono scene povere di ricordi, scene ricche di sentimenti e scene che hanno una sacralità importante. Nella memoria restano impressi avvenimenti che hanno segnato la nostra crescita, ma ci sono alcuni attimi che rievocano esperienze antiche che ci precedono e che abbiamo vestito come un abito, un po' sconosciuto inizialmente, ma con il passare degli anni sono diventate habitus della nostra esistenza. Esperienze di fede lontane che apparentemente appaiono vuote e che pian piano riempiono la vita di appartenenza e condivisione. Troppo spesso vediamo solo l'esterno dei riti e quello che tocca gli occhi, le orecchie e i sensi, ma il sacro, per essere tale, penetra nel profondo e nel cuore e ciò accade nessuno lo vede, solo se la nostra anima è aperta ad accogliere. Allora accade l'incontro invisibile. Vedere lacrime, sorrisi, persone inginocchiate o davanti ad una fiamma appena accesa, dice il movimento interiore che solo la fede può abitare. Noi cristiani abbiamo la grazia che il Divino ha deciso di abitare la nostra misera umanità per renderla degna di un cammino verso il Paradiso. Ricordiamoci le scene sacre della nostra vita non come un album del passato ma come la strada per toccare colui che ci ama e che vuole sempre la nostra gioia. Non basta ricordare ma serve fare memoria, rendere vive cose antiche che possono diventare la bussola del nostro oggi troppo distratto e confuso.



**Avv. Francesca Caruso**  
ASSESSORE ALLA CULTURA  
DI REGIONE LOMBARDIA

È un piacere fare arrivare i miei ringraziamenti e rinnovare il sostegno di Regione Lombardia agli organizzatori del Sacrae Scenae – Ardesio Film Festival, giunto quest'anno alla quarta edizione. Nella splendida cornice della Valseriana, questa prestigiosa rassegna dedicata alla devozione popolare, propone ogni anno sul nostro territorio molte interessanti proposte cinematografiche provenienti da diverse nazioni del mondo. Si tratta di un'iniziativa culturale di assoluto rilievo che mette al centro la spiritualità e il senso religioso: una bellissima occasione per celebrare l'identità e le tradizioni popolari attraverso un'offerta cinematografica ricca e di qualità. La devozione popolare è uno dei tratti caratteristici dell'identità di una comunità. Ad Ardesio in particolare questa tradizione è molto viva considerato il legame del territorio con il Santuario della Madonna delle Grazie. Manifestazioni come Sacrae Scenae sono un elemento di grande attrattività e di promozione culturale e turistica. Complimenti ancora quindi agli organizzatori con l'augurio di un rinnovato successo.



**Carlo Mazzoleni**  
PRESIDENTE CAMERA DI  
COMMERCIO DI BERGAMO

In quattro anni il Festival cinematografico Sacrae Scenae ha saputo conquistarsi un ruolo di gran rilievo tra le iniziative culturali del territorio bergamasco e, aprendo i propri confini a voci di terre più lontane, ha raggiunto un riconoscimento anche a livello internazionale oltre a registrare una importante presenza di pubblico; un pubblico ormai affezionato e sempre più coinvolto nella manifestazione. Merito alla multidisciplinarietà dei temi trattati che spaziano e toccano ambiti diversi, dalla sociologia all'antropologia, dalla religione all'arte e, grazie alla elevata qualità della proposta cinematografica e alla sapiente selezione dei film candidati al concorso compiuta dalla Giuria, che il carattere originale e poliedrico del festival si manifesta nella sua compiutezza. Il messaggio che esprime il Festival va oltre la narrazione e la trasmissione dei modelli culturali delle tradizioni e delle devozioni popolari. È un messaggio strutturato di un format ormai ben collaudato capace di veicolare, attraverso il linguaggio cinematografico inteso come linguaggio didattico universale, la conoscenza come strumento di arricchimento individuale e sociale, di inclusione e di appartenenza territoriale. Un messaggio capace anche di far cogliere allo spettatore la possibilità di concepire e vivere la realtà in un modo diverso dalla propria personale visione ampliandone così gli orizzonti per un percorso di ricerca più responsabile e consapevole. Di rilievo, inoltre, è l'impatto positivo che il Festival esercita sul turismo dell'intero comprensorio e il suo importante ruolo nello sviluppo per l'economia delle imprese della filiera; aspetti ai quali la Camera di commercio di Bergamo è molto sensibile e che riconosce nella propria mission di valorizzazione e promozione dello sviluppo economico locale. È quindi con convinzione e rinnovata fiducia che la Camera di commercio conferma anche per questa edizione il proprio sostegno a Sacrae Scenae.



**Pasquale Gandolfi**  
PRESIDENTE PROVINCIA DI  
BERGAMO

Sacrae Scenae è un unicum dello scenario cinematografico internazionale, un Festival capace di valorizzare le tradizioni di devozione popolare e, al tempo stesso, il nostro territorio, arricchendolo di ulteriori tesori. Sacrae Scenae è stato capace di portare il nome di Ardesio e della provincia di Bergamo fino a Palazzo Madama a Roma e al Parlamento europeo a Bruxelles, un dato che mi riempie il cuore di gioia e di orgoglio e che dimostra, ancora una volta, come l'impegno, la dedizione e la capacità di collaborazione tra diverse realtà del territorio possa condurre a importanti risultati e benefici per l'intera società. Le scorse edizioni hanno avuto un grande successo e, sono certo, che avverrà lo stesso anche nell'anno in corso, in cui Bergamo e Brescia sono peraltro Capitale Italiana della Cultura. Ringrazio dunque tutti coloro che si sono adoperati affinché l'edizione 2023 fosse possibile e confermo il massimo supporto della Provincia ad iniziative di tale valore.



**On. Marco Zanni**  
EUROPARLAMENTARE  
GRUPPO I.D.

Sacrae Scenae è una manifestazione che negli anni ha saputo valicare i confini nazionali ospitando candidature di film provenienti da tutto il mondo. Il respiro internazionale assunto da questo evento è fonte di orgoglio per me, che dal primo giorno ho supportato e visto crescere questa brillante iniziativa ormai diventata vero e proprio faro delle tradizioni bergamasche in Italia e all'estero. E proprio per tali motivi, aver ospitato la presentazione di questa edizione al Parlamento europeo è stata per me un'enorme soddisfazione. Anno dopo anno il festival si è ampliato, grazie anche al grande coinvolgimento di volontari giovanissimi, includendo iniziative ricreative di livello e trasmettendo la grande passione degli addetti ai lavori nel valorizzare, attraverso il cinema, le varie iniziative popolari legate al mondo delle devozioni. Sono certo che questa manifestazione continuerà a stupirci riservandoci grandi sorprese ed emozioni.



**On. Rebecca Frassini**  
DEPUTATA DELLA  
REPUBBLICA ITALIANA

In una società inquinata dal pensiero unico e da ideologie fuorvianti, le devozioni ci riportano alle radici della nostra cultura. Le tradizioni della nostra terra, gli usi e costumi della nostra gente si stanno perdendo. Ben venga perciò un festival come Sacrae Scenae, il primo Festival cinematografico internazionale dedicato alle devozioni popolari. Una novità assoluta nel panorama culturale italiano che sta dando forza a tutti coloro che non vogliono rassegnarsi a dimenticare il nostro passato e le nostre origini, che sono quelle cristiane. Ad Ardesio è andato in scena un Festival di alto livello, ben organizzato, con film di spessore che hanno appassionato e stupito gli spettatori che ha fatto conoscere le diverse iniziative popolari legate al mondo delle devozioni. Mi auguro perciò che questo Festival abbia lunga vita e possa diffondersi ancora di più e portare il suo messaggio in tutto il nostro Paese. E che soprattutto sia un modello da esportare per spingere anche altre comunità a riscoprire, valorizzare e diffondere le proprie tradizioni legate alle devozioni popolari. Un modo per far conoscere anche la storia, le chiese e il patrimonio artistico di cui l'Italia è ricchissima.



**Giovanni Malanchini**  
CONSIGLIERE REGIONE  
LOMBARDIA

Il Festival cinematografico internazionale dedicato alle devozioni popolari "Sacrae Scenae" rappresenta uno degli appuntamenti belli e attesi di tutto il nostro territorio bergamasco e lombardo. Questa manifestazione, unica nel suo genere, ha saputo infatti coniugare la valorizzazione della propria terra, e in modo particolare il Santuario della Madonna delle Grazie, con un evento originale di analisi, scoperta e promozione delle tradizioni popolari legate al mondo delle devozioni in tutte le sue forme e peculiarità. Un immenso patrimonio che il comitato organizzatori documenta ogni anno con grandissima passione e attenzione, portando la kermesse ad assumere un valore internazionale. Grazie a Vivi Ardesio, alla Pro Loco, al Comune, alla Parrocchia e alla direzione artistica per tutto questo: ci vedremo sicuramente ad ottobre per la nuova edizione di "Sacrae Scenae"!



**Giampiero Calegari**  
PRESIDENTE COMUNITÀ  
MONTANA VALSERIANA

La nostra Valle Seriana è un territorio ricco di storia, arte, cultura, tradizioni ed espressioni di devozione popolare che, attraverso il festival Sacrae Scenae, si apre a condividere ed accogliere preziose testimonianze da tutto il mondo. L'Ardesio Film Festival, unico nel suo genere per l'originalità e la profondità del tema, trasforma Ardesio e così la nostra valle, nella capitale del cinema devozionale per un weekend. Un'occasione per il nostro territorio per far conoscere e riscoprire la nostra storia anche attraverso il linguaggio cinematografico. L'augurio è che questo Festival possa continuare ad essere ambasciatore della nostra valle e delle nostre tradizioni, promuovendo la valorizzazione e la documentazione delle tante espressioni di devozione popolare delle comunità della nostra meravigliosa valle.



**Carlo Personeni**  
PRESIDENTE DEL CONSORZIO  
BIM LAGO DI COMO  
E FIUMI BREMBO E SERIO

È con viva convinzione che il Consorzio BIM Lago di Como e fiumi Brembo e Serio sostiene la 4<sup>a</sup> edizione di Sacrae Scenae. Un sostegno all'iniziativa, al grande impegno degli organizzatori, ma soprattutto una fattiva vicinanza a un territorio montano, che va promosso e valorizzato, partendo da un elemento di religiosità popolare, come il santuario di Ardesio, che rientra nel vasto patrimonio culturale del territorio. Sostenere questo evento vuol dire promuovere e valorizzare l'anima autentica della comunità, che non dimentica i valori in cui affonda le proprie radici. Si parla di "patrimonio immateriale", di un'eredità antropologica e culturale di inestimabile ricchezza. Un "patrimonio vivente" da proteggere e salvaguardare, ma anche da far conoscere, tramite racconti, immagini e filmati. Grazie a Sacrae Scenae si scopre come la vita di un territorio si svolga in un contesto impregnato di tradizioni, riti, usanze, saperi. Mantenere viva la memoria ed esaltare questo patrimonio, vuol dire garantire comunità un senso di identità e di continuità nel fluire della storia, capire il proprio mondo, tutelare la diversità culturale tra le comunità, testimoniando la vastità della creatività umana.



**Roberto Anelli**  
CONSIGLIERE REGIONE  
LOMBARDIA

In queste poche righe voglio complimentarmi con Vivi Ardesio, i promotori della Pro Loco, il Comune, la direzione artistica dell'Associazione Cinema e Arte, con la Parrocchia di Ardesio e tutti i volontari per questo festival cinematografico internazionale dedicato alle devozioni popolari e giunto alla sua quarta edizione. La ricchezza della storia della Lombardia trova espressione in numerosissime opere, beni culturali e monumenti presenti sul nostro territorio ma non solo. Esiste anche un patrimonio immateriale inestimabile che racchiude conoscenze, rappresentazioni, tecniche e consuetudini che le Comunità, come quella di Ardesio, riconoscono e valorizzano come parte della propria cultura. Regione Lombardia è da sempre attenta alla promozione dell'identità e delle specificità culturali dei territori sostenendo, con bandi e iniziative, i tanti progetti che le sviluppano. Proprio come l'obiettivo di questo festival nel valorizzare il Santuario della Madonna delle Grazie di Ardesio tramite un evento unico legato al mondo del culto e della tradizione popolare.



**Michele Schiavi**  
CONSIGLIERE REGIONE  
LOMBARDIA

Un ringraziamento sentito agli organizzatori di Sacrae Scenae, oggi festival internazionale di grande rilievo che giunge alla sua quarta edizione. Un'iniziativa di grande valore culturale per la Provincia di Bergamo, che esalta il territorio anche dal punto di vista turistico. Passione e orgoglio sono i due termini che descrivono questo evento che rappresenta un unicum in Europa e permette di aprire riflessioni importanti sulle tradizioni e devozioni popolari, nonché sulle diverse identità di popoli e comunità del mondo. La riscoperta di questi valori assume, oggi più che mai, un significato importante per i tempi in cui viviamo. In questo modo un territorio di forte tradizione religiosa diviene scenario ideale per la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale affacciandosi al mondo, con testimonianze provenienti da ogni dove. Un territorio che diviene, grazie a questo festival, pioniere nella tutela e riscoperta delle tradizioni provenienti dal passato che ci aiutano a guardare il futuro, creando un ponte tra ieri, oggi e domani. Rinnovo quindi i ringraziamenti a Vivi Ardesio e a tutti gli organizzatori per aver ideato e concretizzato un evento tanto importante in una cornice emblematica come quella di Ardesio e della Valle Seriana e faccio a tutti gli auguri di una buona visione e di lunga vita al festival "Sacrae Scenae"!



**Prof. Sergio Cavaliere**  
RETTORE DELL'UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BERGAMO

L'Università degli studi di Bergamo rinnova con piacere il proprio patrocinio al festival cinematografico "Sacrae Scenae" di Ardesio dedicato alle devozioni popolari in Italia e nel mondo. La collaborazione è parte delle iniziative di Terza missione e di relazione con il territorio e ha particolare rilevanza perché contribuisce a valorizzare la rilevanza storica, paesaggistica e culturale della Val Seriana e lo scambio con molti ambiti di ricerca e saperi coltivati in Università. Attraverso il cinema documentario e la sua capacità, attraverso le immagini e i suoni, di preservare luoghi, persone, eventi e tradizioni culturali secolari – ma sempre fragili – le opere del Festival si offrono a ricerche di studenti e studiosi nell'ambito della storia, dell'antropologia, della teologia, della sociologia, della linguistica. Non a caso la collaborazione tra l'Università e Sacrae Scenae ha portato alla costituzione di un archivio che raccoglie i film di tutte le edizioni della rassegna e che rappresenta una preziosa opportunità nell'ambito delle attività didattiche della nuova laurea magistrale in Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale. Sacrae Scenae e Università di Bergamo sono accomunate da un forte radicamento al territorio e al contempo da una spiccata propensione internazionale: auspico che questa collaborazione si rinnovi e consolidi ulteriormente nel tempo.



**Alex Borlini**  
PRESIDENTE  
GAL VALLE SERIANA  
E LAGHI BERGAMASCHI

Per il GAL Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi il festival Sacrae Scenae di Ardesio è un modello ed un esempio di come il senso di comunità e la consapevolezza dei propri valori possano essere un fattore di sviluppo e di attrattività per il territorio. Il festival è un grande progetto culturale che consente di condividere esperienze, storie, riti delle varie comunità del mondo riscoprendo la dimensione del sacro. Vivere e trasformare la propria dimensione comunitaria, coinvolgendo ed appassionando anche i giovani, consente di proiettare il proprio borgo, il proprio comune in una dimensione sovralocale o addirittura, come per Sacrae scenae, internazionale.



**Jacopo Scandella**  
CONS. SEGRETARIO  
CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA LOMBARDIA

Il Festival Sacrae Scenae è un grande progetto culturale che ha le potenzialità per crescere ancora e diventare un punto di riferimento internazionale per quanto riguarda la riscoperta del sacro, del rapporto tra territori e religione, della devozione popolare attraverso quel potente strumento di comunicazione che è il cinema. Un'intuizione che merita di essere premiata, valorizzata e sostenuta, perché attraverso la pellicola lavora sulle emozioni, sui valori, sulle identità, celebrando sia le tradizioni di un luogo che le persone che lo abitano. Si tratta di un Festival davvero unico e sono molto felice che l'idea sia partita da Ardesio; con questo progetto si ha non solo la possibilità di fruire dei film e dei cortometraggi presentati, ma di donare alla collettività un patrimonio culturale che resta, che potrà essere tramandato negli anni e che sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno approfondire il tema del sacro e le iniziative popolari legate alla devozione in tutte le sue forme.



**Nicola Bionda**  
PRESIDENTE DI GIURIA

È finalmente arrivato il momento della quarta edizione di Sacrae Scenae. Un appuntamento atteso e una grande opportunità per Ardesio e per la Val Seriana. Una manifestazione che ha ormai attirato l'attenzione internazionale imponendosi sempre di più, anno dopo anno, come un riferimento imprescindibile per la riflessione sul Sacro. Anche quest'anno il numero e la qualità delle opere selezionate, giunte da ogni parte del mondo, è garanzia dell'alto livello di una manifestazione che ci permette di confrontarci con la storia e la tradizione dei nostri territori ma, allo stesso tempo di farci aprire uno sguardo nuovo sul mondo di oggi e sulla sua complessità. Vi aspettiamo ad Ardesio. Buona visione!

Altri membri della giuria: Piero Carlesi e Giuseppe Spagnulo.



**Maurizio Forchini**  
PRESIDENTE PROMOSERIO

Sacrae Scenae ha avuto un grande merito: quello di portare l'attenzione su un tema attuale e importante per la crescita del territorio, anche da un punto di vista turistico. Parlare di devozione popolare oggi infatti significa riflettere su quel bagaglio culturale che abbiamo ereditato dal passato ma che continua a rappresentare per le comunità locali un insieme di valori in cui riconoscersi. Un patrimonio di riti, racconti, pratiche religiose, luoghi di fede che esprimono la necessità di condivisione e socialità e che per questo diventano elementi di grande interesse nel racconto autentico di quello che siamo a turisti e visitatori. La forza del Festival risiede anche nella sua apertura alla contemporaneità: giovani talenti restituiscono un'interpretazione personale di questi riti ancestrali, più o meno lontani nel tempo e nello spazio, li studiano e li rielaborano attraverso il linguaggio filmico che diventa veicolo privilegiato per la trasmissione di saperi tra generazioni differenti. Nell'anno di Bergamo Brescia Capitale della Cultura, la rassegna si conferma come un'occasione preziosa di valorizzazione di Ardesio e di tutta la ValSeriana e appuntamento di spicco nel palinsesto delle manifestazioni culturali del territorio. Mi complimento con l'Amministrazione Comunale, Vivi Ardesio, la Pro Loco e la Parrocchia per aver dato vita a una rassegna unica nel suo genere, che ha tutti i presupposti per continuare a crescere.



**Umberto Zanoletti**  
PRESIDENTE  
GIURIA POPOLARE

Qualche settimana fa un importante regista cinematografico italiano, già oltre gli ottant'anni, in un'intervista a un quotidiano ha detto: "Sono ateo, ma la fede mi commuove". Non so se capita a tanti o a pochi, credenti e atei, ma quando vedo le opere che partecipano a Sacrae Scenae, non riesco a restare indifferente, anzi spesso mi emoziono. Vedere quanta partecipazione, quanto trasporto emotivo, quanta luce c'è negli occhi e nella voce di coloro che raccontano la loro fede, smuove immancabilmente la mia anima. La verità delle intenzioni, la semplicità delle parole, la fatica di certi gesti ripetuti nei secoli sono manifestazioni di una devozione che resiste, attraversando il tempo, portandoci tracce di ciò che eravamo, aiutandoci a capire chi siamo. Come potremmo ignorarle? Ecco allora il mio augurio per questa nuova edizione di Sacrae Scenae: che quanto vedremo possa non lasciarci indifferenti, smuova le nostre anime, rinforzi la nostra curiosità nel conoscere le varie possibilità di stare in connessione almeno con ciò che siamo.



**Duillio Baggi**  
VICEPRESIDENTE BCC  
MILANO

Riscoprire, raccontare, catalogare e conservare le devozioni popolari, come elemento di distinzione culturale e di identificazione sociale, è il compito, unico e originale, che si è dato il Festival Sacrae Scenae. Questo compito è affine al nostro modo di essere e alla nostra missione sociale, che puntano alla crescita culturale e sociale del territorio e alla salvaguardia dei suoi usi e costumi. Per questa edizione del Festival la BCC Milano rafforza la vicinanza ai territori della Valle Seriana nel solco della tradizione portata avanti da BCC Bergamo, mantenendo la sensibilità e l'attenzione alle iniziative di valore che nascono dai territori di Bergamo e delle sue valli. Le realtà economiche che sono nate e operano nei territori vallari, di cui fa parte anche la banca, facendo rete e sostenendo iniziative come Sacrae Scenae hanno lo scopo di volano economico e sociale per i territori.

## ASPETTANDO IL FESTIVAL...

### PRESENTAZIONE DELLA GUIDA AL CAMMINO "ALTA VIA DELLE GRAZIE"

Dall'esperienza del cammino di Santiago alla creazione dell'Alta Via delle Grazie, un cammino tra i luoghi più suggestivi della Val Seriana e del Sebino, tra Santuari, chiese, sentieri, natura, arte, cucina e ospitalità.



"Un grande viaggio in terre di devozione e tradizioni alpine, nell'abbraccio di una natura mozzafiato e la sera un'ospitalità genuinamente pellegrina".

Relatrice: Gabriella Castelli co-ideatrice del cammino con Giambattista Merelli e co-autrice della guida con Umberto Gallo.



Giovedì 12 ottobre | ore 20.30

Venerdì 13 ottobre | ore 20.30

## ASPETTANDO IL FESTIVAL...

### FILM FUORI CONCORSO

"Tom, un medico statunitense, arriva in un paesino sui Pirenei francesi per recuperare il corpo del figlio, morto durante una tempesta mentre si stava recando in pellegrinaggio a Santiago de Compostela, in Spagna. Per capire cosa passasse nella mente del giovane durante quel viaggio, l'uomo decide di completare il suo progetto, affrontando in solitaria il percorso di 800 km che lo separa dal centro spagnolo e portando con sé le ceneri del ragazzo. Durante il cammino, Tom incontrerà altri pellegrini, che colmi di fede lo aiuteranno a riscoprire il vero valore della vita."



## CONCERTO DI APERTURA DEL FESTIVAL



**Carla Mercante | voce**

**Marco Trifone | chitarra**

Una serata all'insegna della musica d'autore italiana e straniera in chiave acustica, muovendosi liberamente fra gli artisti che più sanno emozionare. Rivisitazioni e rielaborazioni di brani tratti dai repertori di Dalla, Daniele, Concato per approdare a Lionel Ritchie, Michael Jackson, Marvin Gaye, Pink Floyd e molti altri: un repertorio scelto laddove l'emozione nasce già sulla pelle di chi interpreta.

FILM IN CONCORSO



**Il talacimanno di Gandino**  
**Paolo Colleoni**  
 Italia  
 Italiano  
 18'

Gandino, in provincia di Bergamo, è un borgo che conserva tradizioni millenarie. Nei giorni della Settimana Santa che precedono la Pasqua alcuni volontari della comunità della Val Seriana si sostituiscono alle campane, che restano mute. Richiamano i fedeli dall'alto del campanile della Basilica con l'uso della "tola" e con la possente voce del talacimanno. Un termine quest'ultimo con cui Ludovico Ariosto ha definito i "muezzin d'occidente" nell'Orlando Furioso. Una storia di uomini, fede e devozione.



**L'uomo del dialogo. La via apostolica di don Bernardo Antonini**  
**Franco Delli Guanti**  
 Italia  
 Italiano  
 52'

Il documentario racconta la figura di don Bernardo Antonini, sacerdote originario di Cimego, piccolo paese della Valle del Chiese in Trentino, di cui è in corso il processo di beatificazione. Il filmato mira a far conoscere un sacerdote che ha vissuto gran parte della sua esistenza al servizio della Diocesi di Verona per poi dedicarsi all'evangelizzazione della Russia e del Kazakistan. Un uomo che ha fatto del dialogo lo scopo della sua missione riuscendo a portare il messaggio del Vangelo in luoghi dove la religione per anni era stata messa al bando. A lui sono legati i processi di riforma che portarono alla dissoluzione dell'URSS e alla riunificazione della Germania. È in questo contesto che si inserisce l'opera illuminata del sacerdote di Cimego che tanto ha lavorato per portare il Vangelo in questa terra per molti anni rimasta ostile a qualsiasi forma religiosa.



**All'aria stu Gioia - L'uomo Vivo**  
**Francesco di Martino**  
 Italia  
 Italiano  
 66'

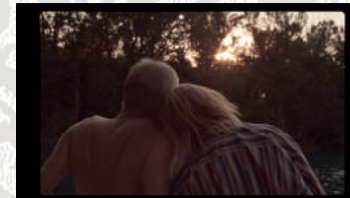
Mancano 33 giorni alla domenica di Pasqua e gli abitanti si preparano a celebrare la festa. "L'Uomo Vivo, il Gioia": parole che gli scilitaniani usano per invocare il Cristo Risorto, un simbolo ormai parte dell'identità comunitaria. Si tratta di una statua settecentesca, realizzata dallo scultore Benedetto Civiletto.

FILM IN CONCORSO



**Tu mi ami?**  
**Marco Foresti e Tomaso Pirotta**  
 Italia  
 Italiano  
 3'

Tratto da lettura scenica svoltasi nella Chiesa Parrocchiale di Gazzaniga (Bg) Pasqua 2023 con Honio Teatro e la Corale Aquilino Belotti, regia di Marco Foresti. Testi di Davide Rondoni tratti dal romanzo "Gesù - Un racconto sempre nuovo". Gli ulivi! Compare Gesù, una corona di spine sulla testa ed un mantello rosso sulle spalle, parte dal fondo della Chiesa e molto lentamente s'incammina, sofferente, verso l'altare. Tutti i lettori a turno leggono, con ritmo pressante, le voci del popolo.



**Zjavenie Jana**  
**Andrej Kolencik**  
 Slovacchia  
 Sloveno, sott. Italiano  
 12'

Vivere i propri ultimi giorni in pace e appagati dalla compagnia di una persona cara. Leggero e frizzante. Film silenzioso, che scorre lentamente e mostra il mondo dei consumatori, della medicina e rende omaggio alla serena vecchiaia con un tocco di spiritualità e intimità.



**Confraternita del centro storico di Petare**  
**Jimmy A. Castro Z.**  
 Venezuela  
 Spagnolo, sott. Italiano  
 45'

Il documentario raccoglie aspetti devozionali, storici, antropologici e sociologici delle Confraternite Cattoliche che vivono ininterrottamente a Petare Colonial (Caracas, Venezuela) da quasi quattro secoli.



**"Semplice". La vita e le opere di Santa Maria**  
**Domenica Mantovani**  
**Mauro Vittorio Quattrina**  
 Italia  
 Italiano  
 60'

Safiria Leccese racconta la Storia di Santa Maria Domenica Mantovani, santa dal 2022, nata a Castelletto di Brenzone il 12 novembre 1862. Fin da bimba percorse il cammino della fede come se ogni giorno fosse in presenza della Sacra Famiglia a cui si ispira il suo Istituto delle Piccole Suore della Sacra Famiglia. Si dedicò ai poveri, agli umili, ai bisognosi, senza quasi mai spostarsi da Castelletto e fondando istituti in Italia, Svizzera, Albania, Brasile, Argentina, Paraguay, Uruguay, Angola, Togo.



FILM FUORI CONCORSO



2023 Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura  
**QUARTA EDIZIONE ARDESIO FILM FESTIVAL**  
**"SACRAE SCENAE"**

Quinta Tappa Tournée Internazionale  
 Presentazione e Proiezione Documentario di Testimonianze



Sabato 14 ottobre 2023  
 20:30

Cine teatro Oratorio Ardesio



Vivi  
**Ardesio**

Una raccolta di testimonianze di solidarietà autentica come vera devozione popolare alla propria Terra. L'imperativo di ricordare per non dimenticare quanto Bergamo abbia sofferto nella pandemia ha spinto a realizzare un documentario che fissasse quella drammatica fase storica con la realizzazione di un primo video di sostegno a "molà mia!". Ne è seguito un secondo video di incoraggiamento alle proprie realtà di origine. E un altro in dialetto da tutte le Regioni italiane. E poi un quarto video di solidarietà sempre più ampia da tutto il Mondo. Un quinto video di condivisione della bergamaschità con i disegni dei bimbi bergamaschi da tutto il Mondo. E infine la commovente canzone "Sei la mia terra" che sottolinea quell'amore che lega alla propria terra chi ne è lontano. Un dovere morale ha indotto un grandissimo lavoro di ricerca realizzando questo documentario che in 52 minuti raccoglie i sei video. Una rete di solidarietà che si è diffusa da Bruxelles coinvolgendo più di 130 partecipanti da tutta Italia, Europa e da oltreoceano.

FILM IN CONCORSO



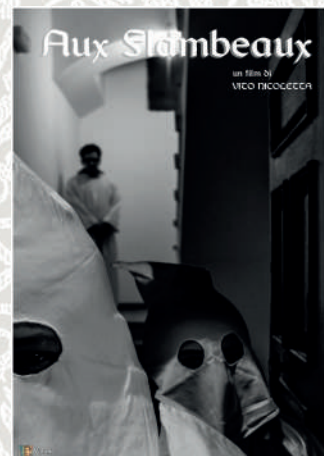
**The pillar of strength**  
**Aie Ibrahim**  
**Malesia**  
**Nessun dialogo**  
**8'**

Quando gli esseri umani apprezzano la vita della natura, la rispettano e imparano da essa, allora il rapporto d'amore tra la natura e l'uomo si rafforza.



**Maria SS. Della Montagna -Pellegrina a Faroletto e Plaesano**  
**Andrea Muratore**  
**Italia**  
**Italiano**  
**17'**

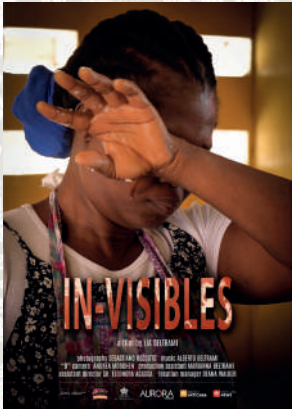
Abbandonato il Santuario situato in una vallata nel cuore dell'Aspromonte, la statua lignea della Madonna di Polsi ha iniziato una peregrinatio attraverso i tantissimi paesi della provincia di Reggio Calabria. Ha visitato 73 parrocchie e 19 santuari fino ad arrivare anche nelle comunità di Faroletto della Chiesa e Plaesano dove è stata accolta dai fedeli con grandissima partecipazione e devozione. Una peregrinatio Mariae vissuta come vero momento di grazia e conforto, che ha dato nuovo slancio e fiducia al cammino dei devoti.



**Aux Flambeaux**  
**Vito Nicoletta**  
**Italia**  
**Italiano**  
**20'**

Il paese di Vallata (Campania) celebra i tradizionali riti della Morte e Risurrezione di Cristo nei giorni di Giovedì e Venerdì Santo. All'imbrunire del Giovedì Santo si svolge la suggestiva processione "aux flambeaux" nelle strade del paese, con cattura, condanna e flagellazione del Cristo. A differenza di molti altri eventi legati alla Passione, quello di Vallata è da considerarsi uno dei più antichi e, molto probabilmente, uno dei più particolari dell'intero Mezzogiorno d'Italia.

## FILM IN CONCORSO



**In-Visibles**  
Lia Beltrami  
Ghana-Togo  
Ewe, Francese, sott. Italiano  
30'

Otto donne africane ripercorrono la violenza subita, l'abbandono, la discriminazione, e il viaggio di riscatto verso una vita libera e autonoma, con l'aiuto di altre donne.



**Death in the city**  
Balaka Ghosh  
India-Australia  
Indiano, sott. Italiano  
72'

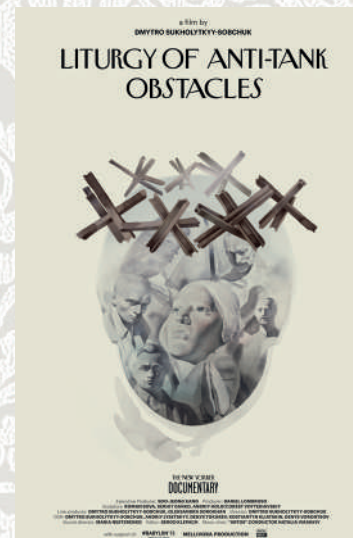
Con le leggendarie pire funebri che da oltre tre millenni bruciano senza sosta sul sacro Gange, "il fiume della vita", la città di Varanasi è, per gli indù, la destinazione dei sogni oltre la morte.

## FILM IN CONCORSO



**I ragazzi di San Sebastiano**  
Marco Leopardi  
Italia  
Italiano  
8'

Il documentario ripercorre le fasi principali della Festa di San Sebastiano, che ogni anno, tra il 9 e il 10 agosto, coinvolge la popolazione di Palazzolo Acreide (Siracusa) con i suoi riti chiassosi e travolgenti legati alla fede: mortai assordanti, migliaia di "nzareddi" (stelle filanti) lanciati sulla folla fino ad oscurare il cielo, bambini nudi issati al cospetto del Santo, folle in preda al delirio e alle lacrime.



**Liturgy of anti-tank obstacles**  
Dmytro Sukholytkyy-Sobchuk  
Ucraina  
Ucraino, sott. Italiano  
12'

La realtà ucraina è divisa in due periodi: prima e dopo la guerra. Nella resistenza nazionale, ogni cittadino cerca di essere d'aiuto. Gli ucraini cambiano professione e si adattano alle esigenze del tempo di guerra. Gli scultori fabbricano ostacoli anticarro nei loro laboratori artistici. Proprio come l'Esercito di terracotta, figure silenziose di personalità ucraine, angeli, cosacchi e copie multiple di Gesù Cristo sono congelate in attesa di nuove creazioni. Gli artigiani saldano articoli di difesa in metallo per le forze armate ucraine.

**FILM IN CONCORSO**



**Nel segno di maggio**  
Angelo Mazzola  
Italia  
Italiano  
55'

Durante la guerra, il bresciano Don Vittorio Bonomelli è cappellano militare, paracadutista, radiotelegrafista e agente segreto. Dopo una rischiosa missione, in fuga verso Bergamo, si unisce ad un gruppo di pellegrini che si stanno recando a Ghiaie (BG). Pare che la Madonna sia apparsa ad una bambina di 7 anni. La folla che si sta recando in quel luogo è impressionante e Bergamo, come lui sa, verrà bombardata a breve...



**Il calvario di Pontchâteau**  
Franco Valtellina  
Italia  
Italiano  
43'

Questa è la storia dell'audacia apostolica di un Santo, di un'impresa che sembrava Impossibile. Ma è anche la storia di una comunità che ha creduto in quella visione e che è rimasta fedele all'impegno di darle vita attraverso i secoli e le generazioni. È la storia del Calvario di Pontchateau, ideato da Luigi Maria Grignion de Montfort nei primi anni del Settecento, realizzato con il lavoro di un anno intero di migliaia di devoti accorsi da tutta la Francia, distrutto per volontà del Re Sole e poi solennemente ricostruito nel 1821, visitato e benedetto anche da Giovanni XXIII, il Papa Santo, quando era ancora Nunzio Apostolico a Parigi nel 1948, in occasione delle celebrazioni del primo anniversario della canonizzazione del Montfort.

**CONCERTO DI CHIUSURA DEL FESTIVAL**



Viaggiare fra le note di due strumenti fra i più amati da intere generazioni, per cogliere le suggestioni scaturite dalla forza dirompente dell'arte musicale di ogni epoca: dalla perfezione formale e la ricerca spirituale di J. S. Bach, alla creatività innovativa di Piazzolla e Pujol, dal ritmo coinvolgente dell'opera di Ibert, ai temi indimenticabili del grande compositore Ennio Morricone, dove la musica si fa immagine viva. Sovente ospite in programmi televisivi, il duo è stato invitato a suonare anche a Venezia, a fianco del giornalista Fabio Santini in veste di voce recitante, in eventi organizzati in occasione dell'ultimo Festival Internazionale del Cinema. Fra le numerose opere contemporanee interpretate da Podera e Mezzanotti, si segnala Circus Dance op. 247 della nota compositrice Teresa Procacini, brano espressamente a loro dedicato e presentato in prima esecuzione assoluta.

**DUO PODERA - MEZZANOTTI**

**FLAUTO E CHITARRA**

**giovedì 12**

20.00 Serata dedicata ai cammini con la presentazione della guida del cammino devozionale bergamasco "Alta Via delle Grazie"

20.30 Proiezione del film "Il Cammino per Santiago"

**venerdì 13**

19.30 Accoglienza in Oratorio

20.00 Inaugurazione e saluti del sindaco, del presidente Vivi Ardesio e del presidente del Festival

20.30 Concerto del duo Carla Mercante e Marco Trifone (chitarra e voce)

21.00 Proiezioni di corto e lungometraggi presentati al concorso, presso il Cineteatro dell'Oratorio

**sabato 14**

9.00 Presentazione "Cinema per la scuola" a cura dell'ISS Andrea Fantoni, presso il Cineteatro dell'Oratorio

12.00 Concerto al Rifugio Alpe Corte "Terre in Vista" con Massimo Giuntini, Raffaello Simeoni e Fabio Roveri

16.00 Proiezioni di corto e lungometraggi presentati a concorso, presso il Cineteatro dell'Oratorio

20.30 Proiezione film fuori concorso "2020 Bergamo de fò. Un anno per Bergamo dal Mondo" realizzato dall'Ente Bergamaschi nel Mondo.

21.00 Proiezioni di corto e lungometraggi presentati a concorso, presso il Cineteatro dell'Oratorio

**domenica 15**

10.30 Santa Messa

14.00 Visita Guidata al Santuario della Madonna delle Grazie di Ardesio

15.30 Proiezioni di corto e lungometraggi presentati a concorso, presso il Cineteatro dell'Oratorio

17.30 Concerto Duo Podera-Mezzanotti (flauto e chitarra)

18.00 Premiazioni dei registi vincitori del concorso, presso il Cineteatro dell'Oratorio

20.00 Chiusura festival - aperitivo

Per cause di forza maggiore il programma potrebbe subire delle variazioni. Seguire la pagina Facebook e Instagram di Vivi Ardesio per aggiornamenti live.

ORGANIZZATO DA



PROMOSSO DA



Comune di Ardesio

IN COLLABORAZIONE CON



Parrocchia di Ardesio

DIREZIONE ARTISTICA



Associazione Culturale  
info. 335 5404110

CON IL PATROCINIO E IL SOSTEGNO DI



CON IL PATROCINIO DI



MAIN INSTITUTIONAL PARTNER



MAIN BUSINESS PARTNER



SPECIAL PARTNER



OFFICIAL PARTNER



PARTNER CULTURALI



MEDIA PARTNER



**Vivi Ardesio**

Piazza Monte Grappa, 3  
24020 Ardesio (BG)  
Tel./Fax: 0346/466265  
info@viviardesio.it  
www.viviardesio.it  
www.sacraescenae.it

**Associazione Culturale Cinema e Arte**

Via B. Bono 11 C  
24122 Bergamo  
Tel. 335.5734876  
segreteria@cinema-arte.it  
www.cinema-arte.it